



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT DELLE AZIENDE SANITARIE E DEL SETTORE DELLA SALUTE (MASS)

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea magistrale in management delle aziende sanitarie e del settore della salute (MASS) appartenente alla classe delle lauree LM-77 - Scienze economico-aziendali, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea magistrale in Management delle aziende sanitarie e del settore della salute (MASS), in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della predetta classe di cui al D.M. 16 marzo 2007, alla quale il corso afferisce.

Concorrono al funzionamento del corso di laurea magistrale il Dipartimento di Scienze biomediche per la salute (referente principale) e i Dipartimenti di Economia, management e metodi quantitativi e di Scienze giuridiche "Cesare Beccaria" (associati).

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento (Scheda Sua - Quadro A4.a)

Il corso di laurea è rivolto a chi vuole diventare:

- specialista della gestione delle aziende sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private all'interno di diverse funzioni aziendali e manager delle Agenzie/Istituzioni di programmazione ed enti regolatori del sistema sanitario.
- manager di imprese operanti nel settore della salute (Imprese farmaceutiche/biomedicali, assicurazioni sanitarie, imprese della filiera del settore) e nelle società di consulenza e centri di ricerca.

Il corso di laurea, di conseguenza, si pone l'obiettivo di offrire una formazione "su misura" in relazione ai possibili sbocchi occupazionali dei laureati, lavorando in modo esteso e profondo sulle loro competenze, quale risultato di una combinazione tra padronanza dei quadri concettuali e capacità collegate al saper fare e saper essere, necessarie in un contesto ad alto tasso di "professionalismo" e di legami politico-istituzionali-sociali come il settore della salute.

Le aree di apprendimento del corso sono le seguenti:

- l'area relativa alla gestione delle aziende sanitarie pubbliche e private del settore salute; il laureato magistrale potrà acquisire un'adeguata conoscenza dei temi della governance e della leadership delle aziende sanitarie, le logiche di strategia,

pianificazione e performance management e l'amministrazione in termini di contabilità e di programmazione e controllo tramite lo strumento del budget, la gestione operativa e logistica, la gestione del personale nelle aziende e la normativa specifica.

- l'area relativa alla gestione delle imprese del settore salute e delle società di consulenza; il laureato magistrale potrà apprendere i temi delle logiche di strategia, pianificazione, performance management, marketing e market access nel settore salute, project management e competenze relative alla consulenza;
- l'area trasversale relativa alla conoscenza del settore sanitario e della salute, che garantisce conoscenze relative alle politiche pubbliche, ai modelli di governance sanitaria, al population health management, all'evoluzione del settore dei consumi privati in sanità e del mercato assicurativo, storia ed evoluzione dei sistemi sanitari;
- l'area trasversale relativa al diritto del lavoro per le professioni sanitarie e le implicazioni sulla gestione delle aziende sanitarie e dei rapporti tra aziende sanitarie e imprese: contratti e carriere nel settore sanitario, responsabilità penale, diritto della trasparenza e anticorruzione, etica del diritto;
- l'area trasversale relativa alla conoscenza delle principali specificità del settore sanitario dal punto di vista clinico, sanitario, psicologico: Health Technology Assessment e farmacoconomia, risk management e responsabilità legale in sanità, benessere organizzativo nelle aziende del settore salute, governo clinico nelle aziende sanitarie, gestione delle professioni sanitarie.

• l'area trasversale relativa ai metodi di analisi quantitativa e di statistica ed epidemiologia. Il primo anno di corso è dedicato allo studio dei fondamenti della gestione delle aziende e delle imprese del settore salute, delle principali dinamiche del settore stesso, della valutazione delle politiche pubbliche e dei metodi di analisi quantitativa.

Al secondo anno si suddividono due percorsi: aziende sanitarie pubbliche e private, enti regolatori e di programmazione; imprese del settore salute e società di consulenza. Inoltre, il secondo anno è dedicato allo stage e alla redazione della tesi magistrale.

La didattica sarà improntata alle tecniche del case-based learning, con flip-class, hackathon, role-playing, business game (anche con sfide tra gruppi di lavoro) che già oggi costituiscono strumenti di selezione del personale presso le più importanti aziende del settore salute e al fine di preparare gli studenti al "saper fare" oltre che al "sapere" e sviluppare la capacità di lavorare in gruppo partendo da problemi e dati reali.

Profili professionali di riferimento (Scheda Sua - Quadro A2.a):

- Manager delle aziende ed istituzioni del settore sanitario
- Manager delle imprese operanti nel settore salute e nelle società di consulenza

Art. 2 - Accesso (Scheda Sua - Quadro A3.a + Quadro A3.b)

Possono accedere al corso di laurea magistrale, i laureati con il titolo di studio rilasciato in Italia nelle seguenti classi (o titolo di studio equivalente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo):

L-7 Ingegneria civile e

ambientale L-8 Ingegneria
dell'informazione

L-9 Ingegneria industriale

L-14 Scienze dei servizi giuridici

L-16 Scienze dell'amministrazione e

dell'organizzazione L-18 Scienze dell'economia e

della gestione aziendale L-20 Scienze della

comunicazione

L-33 Scienze economiche

L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la

pace L-40 Sociologia

L-41 Statistica

I laureati, inoltre, devono avere acquisito almeno 24 CFU nell'ambito delle:

a) Scienze Aziendali SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, ING-IND/35

b) Scienze Economiche SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/12

c) Scienze Matematico-Statistiche SECS-S/01, SECS-S/02, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05,

SECS-S/06, MAT/01, MAT/02, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/09

d) Scienze Giuridiche IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/13, IUS/14,

IUS/17

di cui:

- almeno 12 CFU nell'ambito a) e b)

- almeno 6 CFU nell'ambito c)

Come requisiti minimi per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre avere ottenuta una laurea triennale, ricompresa tra le classi elencate sopra, oltre al numero di crediti previsti nelle aree economico-aziendali, statistiche e giuridiche. Per gli studenti con titolo di studio straniero è prevista una verifica individuale del curriculum atta ad accertare che siano soddisfatti requisiti sostanziali equivalenti ai requisiti minimi per gli studenti con titolo italiano. Per i candidati in possesso dei requisiti minimi in termini di classe di laurea e di numero di crediti sopra indicati, si procederà alla selezione tramite verifica della personale preparazione. Il solo possesso dei requisiti minimi non dà diritto automatico all'ammissione al corso e non può essere considerato come verifica della personale preparazione, che è obbligatoria.

Per effettuare la verifica della personale preparazione verrà costituita una apposita

“Commissione di Selezione” di docenti selezionati e nominati dal Collegio Didattico.

La preparazione personale di ogni candidato sarà valutata dalla Commissione di Selezione secondo le modalità definite nel Manifesto degli Studi.

Gli studenti dovranno avere il possesso delle competenze linguistiche almeno di livello B1 per potersi immatricolare al CdS.

La lingua italiana è una prerogativa del CdS per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro del contesto del SSR italiano, pur la laurea caratterizzandosi per diversi contenuti internazionali, quali quelli di global health e per la possibilità di attivazione stage internazionali.

La commissione di selezione si riserva la possibilità di ammettere sulla base delle sole risultanze del colloquio gli studenti che non verifichino pienamente uno o più dei requisiti minimi di accesso a causa di difformità nel sistema di crediti o titoli di studio o per altre motivazioni oggettive rilevate dall'analisi del materiale allegato alla domanda di ammissione.

Il corso di laurea magistrale si riserva altresì di valutare l'eventuale inserimento di un numero programmato, determinato di anno in anno dagli organi accademici competenti, previa valutazione delle risorse strutturali, strumentali e di personale disponibili per il funzionamento dello stesso.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

L'obiettivo del corso di laurea magistrale in Management delle Aziende Sanitarie e del Settore Salute è quello di formare laureati con conoscenze teoriche e tecniche sulla gestione delle aziende e delle imprese che compongono il settore salute, permettendo loro di applicare tali logiche e strumenti nel mondo reale. Il laureato magistrale avrà competenze adeguate alle attese del mercato del lavoro, tenendo conto dei principali sbocchi occupazionali:

- Per le aziende sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private le conoscenze saranno orientate agli strumenti di creazione del valore, al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni, all'analisi dei processi organizzativi, alla comprensione delle principali funzioni aziendali (gestione operativa, sviluppo organizzativo, bilancio, programmazione e controllo, ecc.)
- Per le imprese del settore salute (Imprese farmaceutiche/biomedicali, assicurazioni sanitarie) le conoscenze saranno orientate agli strumenti di creazione del valore, alle logiche e strumenti di marketing, market access e stakeholder management, alle analisi dei sistemi sanitari, alla conoscenza dei sistemi sanitari regionali e nazionali, alle logiche di HTA.
- Per le società di consulenza, le competenze si baseranno sulle dinamiche e sviluppi del settore della salute e consulting skills, gestione di progetti, disegno ed implementazione di cambiamenti organizzativi e istituzionali.
- Per le agenzie ed enti regolatori le competenze permetteranno di padroneggiare le dinamiche e gli sviluppi del settore della salute, il funzionamento delle Aziende Sanitarie Pubbliche e dei loro processi decisionali e di governance, i progetti di economia sanitaria e di HTA, i processi di policy-making sotto gli aspetti tecnici e normativi, i processi di stakeholder management/involvement.

Il CdS prevede un nucleo di insegnamenti di base che forniscono una solida formazione nel campo dell'economia aziendale e del management applicati alle aziende sanitarie e alle imprese del settore salute, dell'economia sanitaria, del population health

management, della valutazione di politiche e programmi sanitari, del diritto e gestione del personale. Al secondo anno, il CdS prevede una serie di insegnamenti articolati su due percorsi di specializzazione finalizzati ad approfondire, da un lato tematiche specifiche sulla gestione delle aziende sanitarie pubbliche e private, agenzie ed enti regolatori, dall'altro tematiche relative ad alcuni ambiti di operatività specifica delle imprese del settore della salute (medical device, assicurazioni, farmaceutiche, ecc.).

La didattica sarà improntata alle tecniche del case-based learning, con flip-class, hackathon, role-playing, business game (anche con sfide tra gruppi di lavoro) che già oggi costituiscono strumenti di selezione del personale presso le più importanti aziende del settore salute e al fine di preparare gli studenti al “saper fare” oltre che al “sapere” e sviluppare la capacità di lavorare in gruppo partendo da problemi e dati reali.

La frequenza degli insegnamenti da parte degli studenti è obbligatoria e non può essere inferiore all'80% delle ore previste, salvo indicazioni diverse decise dal responsabile del singolo insegnamento in funzione delle specificità e necessità didattiche dello stesso.

Nel caso di impedimento motivato alla frequenza, lo studente potrà fare richiesta di esenzione parziale al Collegio Didattico del CdS.

Per ogni insegnamento viene garantito il numero degli appelli previsto dai regolamenti dell'Ateneo. Gli insegnamenti potranno prevedere meccanismi di partecipazione individuale e di gruppo che consentiranno di ottenere un punteggio che contribuirà alla valutazione finale dello studente. Questi meccanismi di integrazione del punteggio saranno validi nei primi due appelli, salvo valutazione diversa operata dal responsabile dell'insegnamento in funzione delle specificità e necessità valutative dello stesso.

Il primo anno di corso è dedicato allo studio dei fondamenti della gestione delle aziende e delle imprese del settore salute, delle principali dinamiche del settore stesso, della valutazione delle politiche pubbliche e dei metodi di analisi quantitativa.

Al secondo anno si suddividono due percorsi: aziende sanitarie pubbliche e private, enti regolatori e di programmazione; imprese del settore salute e società di consulenza. Inoltre, il secondo anno è dedicato allo stage e alla redazione della tesi magistrale.

Il piano didattico complessivo si articola in un corpo di insegnamenti comuni erogati al primo anno, si tratta di:

- 24 CFU da scegliere nell'ambito di due percorsi di specializzazione suggeriti: uno dedicato alle aziende sanitarie pubbliche e private, agenzie ed enti regolatori, l'altro all'industria e imprese del settore della salute.
- 3 CFU per l'accertamento delle conoscenze linguistiche; nel caso degli studenti che abbiano già conseguito tale certificazione, quest'ultima le verrà riconosciuta.
- 9 CFU a scelta dello studente; per conseguire i CFU a libera scelta, agli studenti saranno offerte attività laboratoriali per complementare la formazione su specifici temi emergenti o per garantire altre attività di formazione-intervento svolte dagli studenti individualmente e in gruppo.

Un ruolo importante nell'acquisizione del titolo e delle competenze è rivestito sia dal tirocinio formativo/stage (6 CFU) sia dalla tesi di laurea (21 CFU).

Di norma non saranno riconosciute esperienze lavorative in corso come sostituti del tirocinio formativo/stage, a motivo della funzione fondamentale di completamento del percorso di apprendimento che svolge tale parte del CdS. Gli studenti potranno comunque sottoporre richieste di eccezione motivate, solo se collegate al loro percorso formativo specifico. La richiesta va inviata a mass@unimi.it, indicando nel dettaglio l'attività svolta

(durata del rapporto di lavoro, datore di lavoro, mansioni svolte). In caso di valutazione positiva, sarà richiesto allo studente di produrre una relazione indicando in che modo la frequenza al corso di laurea ha consentito di promuovere delle innovazioni all'interno del proprio contesto professionale e/o di analizzarne e comprenderne le dinamiche grazie a nuovi modelli interpretativi.

La gestione collegiale e ordinaria delle attività didattiche e formative del corso è delegata a un Collegio Didattico, composto da tutti i professori e i ricercatori che prestano attività didattica per il corso e dai rappresentanti degli studenti. Il Collegio Didattico approva la scheda di monitoraggio annuale, il rapporto di riesame ciclico ed esamina la Relazione finale della Commissione paritetica, collaborando anche al buon funzionamento dei processi di AQ del CdS. Al Collegio Didattico spetta altresì la facoltà di avanzare nelle materie di pertinenza richieste e proposte al Consiglio di Dipartimento.

A capo del Collegio vi è il Presidente, designato dallo stesso Collegio, che ha il compito di monitorare lo svolgimento delle attività didattiche gestite dal Collegio e verificare il pieno assolvimento degli impegni di competenza dei singoli docenti.

Le responsabilità della gestione del Corso di Studio vengono esercitate dal Presidente in due modi: in primo luogo attraverso il confronto diretto con i singoli docenti del corso, per la verifica degli obiettivi e degli andamenti; in secondo luogo attraverso momenti di confronto con l'intero collegio, momenti che vengono preparati sulla base di indicazioni e proposte inviate a tutto il corpo docente. Per quanto riguarda la tempistica, il confronto con i singoli docenti avviene su base continua, mentre quello con il collegio nel suo insieme avviene ogni quarantacinque giorni circa.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea magistrale in Management delle Aziende Sanitarie edel Settore Salute, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza previsti nell'Ordinamento didattico del corso, sono i seguenti:

SECS-P/07 - Economia aziendale
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese
SECS-P/09 - Finanza aziendale
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale
SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari
SECS-P/13 - Scienze merceologiche
SECS-P/01 - Economia politica
SECS-P/02 - Politica economica
SECS-P/03 - Scienza delle finanze
SECS-P/06 - Economia applicata
SECS-P/12 - Storia economica
MAT/09 - Ricerca operativa
SECS-S/01 - Statistica
SECS-S/03 - Statistica economica

SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie
IUS/04 - Diritto commerciale
IUS/05 - Diritto dell'economia
IUS/07 - Diritto del lavoro
IUS/12 - Diritto tributario
IUS/14 - Diritto dell'unione europea
Ai quali si aggiungono per le attività formative affini ed integrative i seguenti settori: MED 01, MED 42, MED 43, MED 45, M - PSI/05, IUS 10, IUS 17, IUS 20.

La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente, tramite l'immissione nel gestionale w4, nel manifesto degli studi e nei programmi di ogni insegnamento.

Art.5 - Piano didattico

Il percorso formativo del corso di laurea magistrale, con il corrispettivo di crediti precisato per ciascun insegnamento e per ciascuna attività formativa, è riportato nella Tabella seguente:

Corsi comuni del 1° ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	CFU Tot.	ORE
Governance, leadership e management del settore salute e delle aziende sanitarie	SECS P/07 SECS P/03	6 6	12	40 40
Diritto e gestione del personale nelle aziende del settore della salute	IUS/07 SECS-P/10	6 6	12	40 40
Strategie e performance management nelle aziende del settore salute	SECS-P/07	9	9	60
Population health management	MED/42	9	9	60
Metodi quantitativi a supporto delle decisioni in ambito sanitario	SECS-S/01 SECS-S/06	6	6	40
Valutazione di politiche e programmi in sanità	SECS-P/01 SECS-P/03	9	9	60

2° ANNO Percorso industria e imprese del settore della salute

	Insegnamento	SSD	CFU	ORE
2/3 corsi a scelta tra i seguenti insegnamenti				
	Marketing nel settore della salute	SECS-P/08	6	40
	Market access and product management nel settore della salute	SECS-P/08 SECS/P07	6	40
	Gestione e valutazione dell'innovazione nel settore della salute	SECS-P/08 SECS/P07	6	40
	Consumi privati e business modeling	SECS-P/07	6	40
	Finanziamento pubblico e privato delle attività nel settore della salute	SECS-P/07	6	40
Scegliere almeno 1 insegnamento tra quelli segnalati con (*) e un ulteriore insegnamento se				

necessario per conseguire i 24 cfu previsti dal percorso				
	Health Technology Assessment e farmacoconomia	MED/42*	6	40
	Diritto del lavoro nel settore privato	IUS/07	6	40
	Storia ed evoluzione dei sistemi sanitari	SECS-P/12	6	40
	Public procurement	IUS/10*	6	40
	Biostatistica ed Epidemiologia	MED/01*	6	40
	Risk management e responsabilità legale in sanità	MED/43*	6	40
	Benessere organizzativo nelle aziende del settore salute	M-PSI/05*	6	40
	Diritto ed etica nel settore della salute	IUS/20*	6	40

2° ANNO Percorso aziende sanitarie pubbliche e private, agenzie ed enti regolatori

	Insegnamento	SSD	CFU	ORE
--	--------------	-----	-----	-----

2/3 corsi a scelta tra i seguenti insegnamenti				
	Contabilità e bilancio nelle aziende sanitarie	SECS-P/07	6	40
	Management e operations dei servizi sanitari	SECS-P/07	6	40
	Finanziamento pubblico e privato delle attività nel settore della salute	SECS-P/07	6	40
	Consumi privati e business modeling	SECS-P/07	6	40
	Gestione e valutazione dell'innovazione nel settore della salute	SECS-P/08	6	40
	Programmazione e controllo nelle aziende sanitarie	SECS-P/07	6	40
	Sviluppo organizzativo e change management	SECS-P/07	6	40
Scegliere almeno 1 insegnamento tra quelli segnalati con (*) e un ulteriore insegnamento se necessario per conseguire i 24 cfu previsti dal percorso				
	Contratti e carriere nel settore pubblico	IUS/07	6	40
	La responsabilità penale delle professioni sanitarie	IUS/17*	6	40
	Benessere organizzativo nelle aziende del settore salute	M-PSI/05*	6	40
	Storia ed evoluzione dei sistemi sanitari	SECS-P/12	6	40
	Risk management e responsabilità legale in sanità	MED/43*	6	40
	Biostatistica ed Epidemiologia	MED 01*	6	40
	Diritto ed etica nel settore della salute	IUS/20*	6	40
	Public procurement	IUS/10*	6	40

Riepilogo Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

	CFU	CFU
--	-----	-----

10

	Min	Max
A scelta dello studente	9	12
Per la prova finale	21	21
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	3
Ulteriori attività formative		
Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
Abilità informatiche e telematiche	0	0
Tirocini formativi e di orientamento	6	6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordiniprofessionali	0	0
Totale Altre Attività	36	42

Gli obiettivi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del

corso. Prova finale

Per il conseguimento della laurea magistrale lo studente deve avere superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi, completato lo stage e presentato e discusso una tesi di laurea originale elaborata sotto la guida di un relatore.

Gli insegnamenti si svolgono con una articolazione del calendario tesa a facilitare il lavoro e

l'apprendimento al di fuori degli orari classici di lezione.

La verifica della preparazione degli studenti avverrà in base a diversi criteri (esami intermedi e finali; qualità delle presentazioni e dei lavori di progetto presentati, etc.).

La tesi finale potrà essere costruita su un portafoglio di temi di ricerca o professionalizzanti espresso dal Comitato di Indirizzo o da altri potenziali futuri datori di lavoro degli studenti su sollecitazione della Direzione del CdS.

La tesi è formalmente attribuita dal docente relatore, che guida lo studente nello sviluppo dell'elaborato, coadiuvato dal correlatore. La tesi deve essere un lavoro originale del candidato e deve affrontare un tema specifico rilevante in relazione ai contenuti affrontati nel corso di studi.

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità (Scheda Sua - Quadro D2)

Il corso di magistrale in Management delle aziende sanitarie e del settore della salute (MASS) ritiene di primaria importanza organizzare e mantenere attivo un sistema di assicurazione della qualità (AQ).

In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è stato nominato un Referente AQ incaricato di diffonderla cultura della qualità nel corso di studio, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati.

Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un

rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Inoltre il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.

Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio.

Durante l'anno, man mano che i dati sono disponibili, il Presidente del corso di studio e i colleghi da esso delegati (Referente AQ, responsabili specifici incarichi) curano:

- la verifica dell'attualità degli obiettivi formativi e dell'offerta formativa (ogni 3 anni). I programmi e i contenuti delle attività formative saranno revisionati e discussi su base periodica alla luce dell'evoluzione del contesto professionale nel settore salute e di ricerca/formazione nel quale operano i docenti coinvolti. Tale attività di revisione ha lo scopo di mantenere aggiornati i contenuti formativi rispetto all'evoluzione del mondo del lavoro nel settore salute e della ricerca scientifica in ambito nazionale e internazionale;
- lo svolgimento delle consultazioni con le parti interessate e il comitato di indirizzo (entro giugno di ogni anno);
- l'armonizzazione dei programmi degli insegnamenti anche mediante la diffusione di modelli e momenti strutturati di confronto tra i docenti su temi di volta in volta individuati (prima della redazione dei programmi per W4);
- la compilazione della SUA-CdS: ogni anno secondo le scadenze ministeriali;
- la compilazione della Scheda di Monitoraggio annuale e analisi connesse secondo le scadenze date dal PQA;
- le riunioni del Gruppo di Riesame rivolte alla proposta di iniziative migliorative, ogni sei mesi;
- l'esame dei dati esito della rilevazione opinioni studenti e sbocchi occupazionali;
- l'esame dei dati sulle carriere degli studenti, ogni sei mesi;

Nell'ambito dell'assicurazione della qualità del CdS opera il Gruppo del Riesame, incaricato in particolare della fase di autovalutazione del Cds: redige la Scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di Riesame ciclico (tramite il quale si analizza in modo approfondito il CdS e si evidenziano i punti di forza e le possibilità di miglioramento).

Annualmente saranno esaminati i principali dati inerenti:

- ingresso, regolarità e uscita dei discenti del CdL;
- opinione di studenti e laureandi sul CdL;
- sbocco occupazionale dei laureati.

Sulla base degli stessi, ove opportuno, saranno avviati interventi correttivi.